



Delibera n. 25/2014, Verbale CdA n. 05/14

Oggetto: approvazione della Convenzione tra l'INAF e l'Università degli Studi di Catania per il finanziamento di una borsa di studio per il ciclo XXX nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, ed in particolare l'art. 2, comma 1;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- RECEPITE** le Linee di indirizzo per l'avvio dei dottorati di ricerca a.a. 2013/2014 emanate dal MIUR al fine di fornire alle istituzioni universitarie e agli Enti di Ricerca le opportune indicazioni utili all'adeguata applicazione delle disposizioni del succitato DM n. 45/2013;
- VISTA** la convenzione quadro fra la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l'INAF, approvata con propria deliberazione n. 62 del 25 luglio 2012;
- VISTA** la propria deliberazione n. 3/2013 del 22 gennaio 2013, ad oggetto "supporto dei dottorati in astrofisica", con la quale è stato anche conferito mandato al DG e al DS per avviare le procedure finalizzate all'individuazione delle università presso le quali sarebbero state istituite dieci borse di dottorato;

GA

GRB



- VISTA** la propria deliberazione n. 76/2013 del 26 novembre 2013, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento di corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica) ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del DM 45/2013;
- VISTA** la nota del Presidente dell'INAF, prot. n. 892/14 del 3 marzo 2014, con la quale si è sollecitato l'invio alla Direzione Scientifica, entro il 28 marzo u.s., di proposte per temi di borse di dottorato;
- VISTO** il D.M. 25 novembre 2013, n. 943, registrato alla Corte dei Conti in data 6 marzo 2014 al foglio 574, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha provveduto, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 231, alla ripartizione della quota pari al 7% del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2012, finalizzata alla realizzazione di specifici programmi e progetti, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo dell'attività scientifica e migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- VISTO** il decreto n. 15/2014 del 1° aprile u.s., con il quale il Presidente ha costituito una Commissione incaricata di effettuare una selezione dei temi scientifici delle borse di dottorato che saranno finanziate dall'Istituto;
- PRESA VISIONE** della relazione conclusiva predisposta dalla Commissione in questione, che, analizzate le 60 proposte pervenute alla Direzione Scientifica nel rispetto dei termini di scadenza di cui alla succitata nota del Presidente del 3 marzo 2014, ne ha selezionate 14 di tipo astrofisico e 6 di carattere tecnologico;
- DATO ATTO** che tra le proposte selezionate rientra quella presentata dalla dott.ssa Maria Elisabetta Palumbo, dal titolo "*Experimental studies of the effects of energetic processing on astrophysical relevant materials*", connessa al Progetto Premiale dell'INAF "iALMA";
- CONSIDERATO** che la dott.ssa Palumbo ha proposto quale sede amministrativa della succitata borsa di dottorato, l'Università degli Studi di Catania, dove è attivo un Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie, di durata triennale per il Ciclo XXX;
- VISTA** la propria deliberazione n. 15/2014 del 16 aprile u.s., con la quale è stata anche approvata un'ipotesi di variazione di bilancio relativa all'assegnazione all'INAF dei fondi per i Progetti Premiali 2012 da parte del MIUR, in entrata, per euro 15.911.343,00 e, in uscita, per euro 2.386.701,45 (15% del totale) sulla categoria 1.05. "Spese per la ricerca", da destinarsi al finanziamento di attività scientifiche, e per euro 13.524.641,55 (85%) sulla categoria 3.17. "Fondi e accantonamenti" in attesa della definitiva assegnazione sui pertinenti capitoli del bilancio;
- MESSO IN RILIEVO** che parte dei succitati fondi sarà destinata al finanziamento delle borse di dottorato;
- VISTA** la propria deliberazione n. 16/2014 del 16 aprile u.s., con la quale è stato approvato il finanziamento di n. 20 borse di dottorato in astronomia, astrofisica e tecnologie relative per il XXX ciclo e contestualmente conferito mandato ai Direttori delle Strutture territoriali interessate di addivenire tempestivamente alla redazione, secondo lo schema di cui alla succitata delibera n. 76/2013, delle convenzioni da stipularsi con le Università sedi amministrative dei corsi di dottorato;

VISTA altresì la propria deliberazione n. 20/2014 del 22 maggio u.s., con la quale è stato anche approvato un prelievo dal fondo di riserva per il progetto premiale “iALMA” con allocazione dell’importo di euro 1.310.000,00 sul CRA 1.05.06.05.01 “Premiale iALMA 2013 (ref. G. Vettolani)”, centro di costo 1.11 “Osservatorio di Catania”;

PRESA VISIONE del testo della Convenzione tra l’INAF e l’Università degli Studi di Catania, redatta sulla base della definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie attivo presso l’ateneo catanese;

ACCERTATO che la copertura finanziaria dell’importo necessario a garantire il sovvenzionamento della borsa di dottorato in questione sussiste sul CRA 1.05.06.05.01 “Premiale iALMA 2013 (ref. G. Vettolani)”, centro di costo 1.11 “Osservatorio di Catania” del bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio 2014;

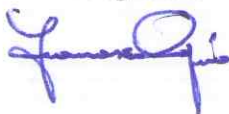
DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

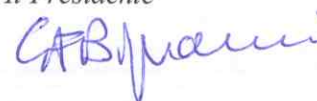
- di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale, la Convenzione tra l’INAF e l’Università degli Studi di Catania per il finanziamento di una borsa di studio dal titolo “*Experimental studies of the effects of energetic processing on astrophysical relevant materials*”, connessa al Progetto Premiale dell’INAF “iALMA”, per il ciclo XXX, nell’ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie attivo presso l’ateneo etneo;
- di dare mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione della Convenzione in questione.

Roma, 23 maggio 2014

Il Segretario



Il Presidente



**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO E L'ATTIVAZIONE DI N. 1 BORSA DI
STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DEI MATERIALI E NANOTECNOLOGIE, XXX CICLO**

tra

l'Istituto Nazionale di Astrofisica (in seguito indicato come "INAF") con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, codice fiscale n. 97220210583, rappresentato, per la stipula della presente convenzione, dal Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami, nato a Desio (MB) il 10/04/1944, domiciliato per la carica presso la Sede Centrale dell'Ente

e

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA. (in seguito indicata come "Università") con sede in CATANIA, codice fiscale n. 02772010878, rappresentata dal Rettore pro-tempore dell'Università stessa, Prof. Giacomo Pignataro, nato a Caltagirone (CT), il 23/02/1963, domiciliato per la carica presso la stessa Università

VISTI

- l'art. 4 della legge 3 Luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- i DD.MM 11.09.1989, 14.12.1998 e 18.06.2008, con i quali vengono rideterminati gli importi della borse di studio per la frequenza ai corsi i dottorato, e vengono assoggettate le borse medesime al versamento del contributo INPS a gestione separata, di cui all'art. 2, comma 26, primo periodo, della legge 335.95 e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Ministro della Istruzione, Università e Ricerca dell'8 Febbraio 2013, n. 45, pubblicato sulla G.U. Serie Generale N. 104 del 06/05/2013, recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- il "Regolamento dell' Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 2788 del 03/07/2013;
- la convenzione quadro fra l'INAF e la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) del proprio Statuto, entrato in vigore il 1° maggio 2011, l'Istituto Nazionale di Astrofisica *"promuove in Italia e all'estero, anche con l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a scuole e corsi di dottorato, coinvolgendo, eventualmente, il mondo produttivo, l'alta formazione, compreso il dottorato di ricerca, in collaborazione con le università (...)"*;
- l'art. 27, comma 1 dello stesso Statuto recita *"Al fine di promuovere la collaborazione fra INAF e le Università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro"*;
- in accordo all'art. 28, comma 1, del proprio Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento, l'INAF *"(...) può collaborare con le Università all'istituzione di corsi di dottorato nelle materie*

di competenza, anche attraverso il finanziamento di borse di studio per candidati italiani e stranieri”;

- l'Università ha attivato, tra gli altri, il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie di durata triennale per il Ciclo XXX;
- che lo sviluppo ed il supporto alle attività di alta formazione e ricerca nei settori disciplinari per i quali è stato istituito il citato Corso di dottorato rientra tra i compiti istituzionali dell'INAF;
- che con lettera della Direzione Scientifica dell'INAF, prot. n. 1696, è stato espresso l'impegno a finanziare n. 1 borsa di dottorato per il XXX ciclo del Corso di Dottorato in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie sul tema “*Experimental studies of the effects of energetic processing on astrophysical relevant materials*” proposta dalla Dott.ssa Maria Elisabetta Palumbo e selezionata in risposta ad un bando competitivo emesso dall'INAF.

L'INAF E L'UNIVERSITÀ CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

L'Università, sede amministrativa del corso di Dottorato di Ricerca menzionato in premessa, si impegna, relativamente al Ciclo XXX:

- ad attivare detto ciclo e a garantirne il funzionamento;
- a erogare, oltre a quelle finanziati dall'Università e da altri enti, n. 1 borse di studio finanziata dall'INAF per posti di Dottorato per il Corso menzionato in premessa, e ad assegnarla utilizzando la graduatoria degli idonei risultanti dal medesimo concorso;
- a segnalare al Coordinatore e al Collegio dei Docenti del suddetto Corso di Dottorato che il contributo finanziario dell'INAF di cui al successivo articolo 2 è motivato dallo specifico interesse dell'Ente allo svolgimento e allo sviluppo di attività di alta formazione e di ricerca scientifica e tecnologica nel campo dell'Astrofisica. Ciò affinché i potenziali fruitori delle borse di studio finanziate da INAF - per l'autonoma individuazione dei temi delle loro ricerche nell'ambito del Corso di Dottorato e nella piena autonomia loro garantita dall'art. 68 del già citato DPR 382/80 - valutino la loro disponibilità ad orientare la scelta delle attività di ricerca nell'ambito del menzionato campo di ricerche;
- a mettere a disposizione per lo svolgimento del Corso di Dottorato il personale, le attrezzature scientifiche, didattiche, bibliografiche e di ricerca e, in particolare, le strutture ed i mezzi dei Dipartimenti coinvolti.

ARTICOLO 2

L'INAF si impegna a versare all'Università degli Studi di Catania la somma di Euro 55.568,62 (Euro cinquantacinquemilacinquecentosessantotto/62) comprensivo degli:

- oneri previdenziali nella misura di legge per gli anni 2015, 2016, 2017
- spese di funzionamento del dottorato di Euro 6.000,00

da destinare al finanziamento di n. 1 borse, di cui all'art 1, da conferire ai vincitori del pubblico concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca di cui in premessa, utilmente collocati nella graduatoria di merito, e in possesso dei requisiti giuridici ed economici richiesti dalla normativa vigente.

L'INAF, in relazione alla borse di cui alla presente convenzione, si impegna inoltre a versare, sulla base di debita certificazione, per ciascun anno accademico, l'importo relativo a tasse e contributi per

l'accesso e la frequenza al corso del dottorato beneficiario della borsa di studio. Tale importo è pari a quello determinato, annualmente, dall'Ateneo per la fascia di contribuzione maggiormente elevata e sarà comunicato, successivamente, all'inizio di ciascun anno accademico.

L'INAF, inoltre, si impegna a versare anche la maggiorazione del 50% prevista per i periodi di formazione all'estero del dottorando che godrà della borsa di studio, entro 30 giorni dalla motivata richiesta che sarà effettuata dall'Università.

L'INAF si impegna, infine, a versare all'Università le somme complessive di € 1.652,33 per il II anno di corso e di € 1.661,33 per il III anno di corso quali budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero corrispondenti al 10% di ciascuna annualità della borsa.

Qualora per Decreto Ministeriale l'importo della borsa di studio venga maggiorato, l'INAF si impegna a versare una ulteriore somma pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo, l'INAF si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire maggiori oneri derivanti da inasprimenti fiscali.

I contributi ed i loro eventuali aumenti o adeguamenti, di cui al presente articolo, dovranno essere versati all'Università in unica soluzione entro 30 giorni dalle relative comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

La quota di finanziamento sarà erogata in unica soluzione entro 30 gg dalla comunicazione da parte dell'Università degli Studi di Catania del vincitore della borsa accreditandola tramite operazione di girofondi sul seguente conto di tesoreria unico dell'Università degli Studi di Catania (Banca d'Italia):

numero conto: 306383/512

IBAN: IT 89 T 01000 03245 512300306383

ARTICOLO 3

Nel caso in cui il Dottorando rinunci a proseguire il Corso di Dottorato o ne venga escluso con motivato provvedimento, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, o in ogni altra situazione in cui la borsa non venga erogata, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini (D.M. 45/2013, art. 9, co. 3).

ARTICOLO 4

Considerato che l'INAF orienta il proprio supporto al Dottorato di Ricerca verso l'attivazione di borse di studio rivolte a percorsi di formazione superiore su tematiche astrofisiche, per l'approfondimento delle quali le risorse scientifico-tecnologiche presenti presso le Strutture di ricerca dell'INAF costituiscono un indispensabile riferimento, il Dottorando ammesso al Corso potrà essere ospitato, in conformità con lo sviluppo del programma di formazione e di ricerca, presso la Struttura di ricerca INAF di riferimento di cui alla presente convenzione ed ad utilizzarne le attrezzature scientifiche, bibliografiche e di ricerca.

ARTICOLO 5

Per l'ottimale attuazione di quanto previsto ai precedenti articoli e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento dell'Università di Catania per gli Studi di Dottorato di Ricerca di cui nelle premesse, le Parti concordano che:

- a – la Dott.ssa M.E. Palumbo proponente del tema di ricerca della borsa di dottorato di cui alla presente convenzione, viene co-optata come membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze dei Materiali e Nanotecnologie anche al fine di poter dare un contributo in ordine sia alla definizione del programma didattico, sia alla migliore definizione dell'attività di ricerca che il dottorando intende sviluppare nell'ambito del corso di Dottorato; gli astronomi ordinari o straordinari, gli astronomi associati, i ricercatori astronomi confermati, i dirigenti di ricerca, i primi ricercatori, ed i ricercatori che abbiano superato il periodo di prova dell'INAF potranno essere chiamati a svolgere attività didattica e di formazione nello stesso ambito;
- b – il Direttore della Struttura di ricerca INAF di riferimento designerà il rappresentante dell'INAF per partecipare alla commissione giudicatrice per l'accesso al suddetto concorso di dottorato nonché alla commissione esaminatrice per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; il rappresentante INAF sarà unico per ogni commissione esaminatrice a prescindere dal numero di convenzioni stipulate fra l'INAF e l'Università;
- c - verranno resi noti all'INAF, man mano che le informazioni saranno disponibili, sia il programma didattico che il Collegio dei Docenti intende sviluppare (entro il primo anno di Corso), sia gli specifici temi di ricerca e di tesi selezionati con il consenso del Collegio dei Docenti, nell'ambito del Corso; sarà comunicato, infine, alla conclusione del Corso, il conseguimento o meno del Titolo da parte dei dottorandi che hanno usufruito delle borse di studio INAF;
- d - l'INAF potrà richiedere all'Università di autorizzare i dottorandi che usufruiscono delle borse di studio INAF a partecipare a seminari, organizzati ad hoc, nell'ambito dei quali presentare, con il consenso ed il necessario supporto del Collegio dei Docenti, le attività sviluppate nell'ambito del Corso;
- e - l'Università è tenuta a citare il supporto finanziario dell'INAF nelle pubblicazioni scientifiche, firmate dai dottorandi che usufruiscono delle borse di studio INAF e derivanti dalle attività svolte nell'ambito del suddetto Corso di Dottorato;
- f - l'Università comunicherà tempestivamente all'INAF eventuali rinunce da parte dei dottorandi che usufruiscono delle borse di studio INAF, sia in ordine al singolo posto sia alla singola borsa, anche se relative ad una frazione del Corso.

ARTICOLO 6

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Università e la struttura dell'INAF che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il personale delle parti e i dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di legge vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 7

L'Università sede amministrativa del corso garantisce ai dottorandi la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni. Detta copertura opererà solo per gli infortuni che accadranno nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di ricerca.

Le Parti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. n. 1124 /1965 e del D.M. 10/10/1985 (gestione per conto dello Stato).

In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università o la struttura dell'INAF di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto, si impegnano a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:

- a) nel caso di infortunio occorso a un dottorando: all'Università sede amministrativa;
- b) nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università di appartenenza o all'INAF.

L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.

L'Università sede amministrativa garantisce che i dottorandi siano coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione. Le polizze di assicurazione sono reperibili sul sito istituzionale d'Ateneo.

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

ARTICOLO 9

Per quanto concerne la disciplina relativa al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca e agli obblighi ai quali sono soggetti gli ammessi al Corso stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, richiamate nelle premesse, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a quanto contenuto nel bando di concorso emesso dall'Università.

ARTICOLO 10

La presente Convenzione ha la durata di tre anni (uguale alla durata del Corso di dottorato) e decorre dall'anno di inizio del corso stesso. Viene redatta in quattro copie originali, una delle quali da conservare agli atti della sede amministrativa del Corso di Dottorato.

Si provvederà alla registrazione, nei casi d'uso, ai sensi dei DPR n. 634/1972 e 131/1986.

ARTICOLO 11

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti, non definibile in via bonaria o transattiva, in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro della sede amministrativa del corso.

Letta, confermata e sottoscritta il _____

Luogo e data _____

Per l'Università

Per l' I.N.A.F.
